

# Comune di Gropello Cairoli

Provincia di Pavia



## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno 2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FILIPPO FORNARI



- CONTO DEL BILANCIO
- Verifiche preliminari
- Gestione Finanziaria
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato della gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Conciliazione dei risultati finanziari
- VERIFICA OBIETTIVO PAREGGIO DI BILANCIO
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE
- Entrate Tributarie
- Osservazioni:
- Contributi per permesso di costruire
- Osservazioni:
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
- Entrate Extratributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
- Proventi dei beni dell'ente
- Spese correnti
- Spese per il personale
- Contrattazione integrativa
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)
- Limitazione incarichi materia informatica (legge n.228/12, art.1 c.146 e 147)
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi
- Spese in conto capitale
- Limitazione acquisto immobili
- Limitazione acquisto mobili e arredi
- Fondi spese e rischi futuri
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti
- Contratti di leasing
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- RENDICONTI DI SETTORE
- Referto controllo di gestione
- Piano triennale di contenimento delle spese
- Società Partecipate e passività potenziali
- CONCLUSIONI

**Comune di Gropello Cairoli**

**L'organo di revisione**

**Verbale n. 7 del 21/03/2017**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

***Presenta***

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Gropello Cairoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gropello Cairoli, lì 21/03/2017

Il revisore unico  
rag. Filippo Fornari



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Filippo Fornari con delibera dell'organo consiliare n.7 del 23/04/2015

- ◆ ricevuta in data 21/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 51 del 20/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 28 del 23/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il prospetto di conciliazione ;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - obiettivo del pareggio di bilancio 2016;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 27/10/2015;

## **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ non sussistono irregolarità non sanate

## **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio 2016;
- il rispetto del contenimento delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23/07/2016 con deliberazione n. 28;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio così come debitamente attestato;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 50 del 20/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1000 ordinativi di riscossione n. 2394 ordinativi di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sussiste, nel corso del 2016 ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- non c'è stato ricorso all'indebitamento nel corso dell'esercizio finanziario 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			612.401,46
Riscossioni	890.848,35	2.601.462,56	3.492.310,91
Pagamenti	312.676,21	2.772.126,05	3.084.802,26
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.019.910,11</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.019.910,11</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.019.910,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>	421.020,35	616.360,01	612.401,46
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

Nessuna anticipazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

#### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 25.945,92 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	4
	2016
Accertamenti di competenza	3.396.621,37
Impegni di competenza	3.335.490,04
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>61.131,33</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	2.601.462,56
Pagamenti	(-)	2.772.126,05
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-170.663,49
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	106.675,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	106.675,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	795.158,81
Residui passivi	(-)	563.363,99
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	231.794,82
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>61.131,33</b>



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Entrate titolo I	1.905.154,15	1.804.724,59	1.898.866,09
Entrate titolo II	350.210,20	345.453,82	301.548,95
Entrate titolo III	811.553,60	491.619,17	717.823,98
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.066.917,95</b>	<b>2.641.797,58</b>	<b>2.918.239,02</b>
Spese titolo I (B)	2.701.704,66	2.675.592,83	2.583.093,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	194.932,55	198.107,90	209.157,76
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>170.280,74</b>	<b>-231.903,15</b>	<b>125.987,81</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)		<b>552.964,03</b>	<b>26.107,00</b>
FPV di parte corrente finale (-)		<b>552.964,03</b>	<b>38.607,00</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-12.500,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+ <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>170.280,74</b>	<b>-231.903,15</b>	<b>113.487,81</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2015</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	76.837,01	454.555,68	85.907,76
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>76.837,01</b>	<b>454.555,68</b>	<b>85.907,76</b>
Spese titolo II (N)	76.837,01	196.706,61	150.764,24
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>257.849,07</b>	<b>-64.856,48</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			187.580,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	187.580,00	

In conformità alle disposizioni di Legge è stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate.

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.420.892,16, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			612.401,46
RISCOSSIONI	890.848,35	2.601.462,56	3.492.310,91
PAGAMENTI	312.676,21	2.772.126,05	3.084.802,26
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.019.910,11</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.019.910,11</b>
RESIDUI ATTIVI	324.808,90	795.158,81	1.119.967,71
RESIDUI PASSIVI	117.014,67	563.363,99	680.378,66
<i>Differenza</i>			<b>439.589,05</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			38.607,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.420.892,16</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	42.707,33
vincoli derivanti da trasferimenti	2.344,91
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	90.202,78
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	95.217,75
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>230.472,77</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	157.286,87
accantonamenti per contenzioso	244.966,11
accantonamenti per indennità fine mandato	7.672,35
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	222.145,98
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>632.071,31</b>

Parte disponibile dell'avanzo: €. 558.348,08

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo accanton.	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente			7672,68		0,00	7.672,68
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	4320,19	0,00			0,00	4.320,19
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>4.320,19</b>	<b>0,00</b>	<b>7.672,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.992,87</b>

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.278.429,67	890.848,35	324.808,90	- 62.772,42
Residui passivi	434.423,44	312.676,21	117.014,67	- 4.732,56

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)		3.396.621,37		
Totale impegni di competenza (-)		3.335.490,04		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>61.131,33</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		62.772,62		
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.732,56		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-58.040,06</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		61.131,33		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-58.040,06		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		11.992,87		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.444.415,02		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>1.459.499,16</b>		

## **VERIFICA OBIETTIVO PAREGGIO DI BILANCIO**

In data 25/01/2017 (acquisito del M.E.F. in pari data) l'Ente ha provveduto a trasmettere il Monitoraggio delle risultanze del Saldo di Finanza Pubblica ai sensi del co. 719 della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) dal quale risulta che il saldo finale di competenza è pari a €. 268.000,00.

La certificazione pareggio di bilancio dovrà essere trasmessa entro il 31/12/2017 (D.M. n. 36991 del 06/03/2017).

**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	2014	2015	2016
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	520.000,00	483.553,68	584.556,03
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	177.097,67	174.414,46	91.204,40
Addizionale I.R.P.E.F.	302.000,00	307.227,48	264.650,00
Imposta comunale sulla pubblicità	5.000,00	5.000,00	10.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	744,04	704,48	1.695,63
Altre imposte (TARI)	89,15		586.910,03
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.004.930,86</b>	<b>970.900,10</b>	<b>1.539.016,09</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	527.385,00	547.698,58	
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	585,00		
<b>Totale categoria II</b>	<b>527.970,00</b>	<b>547.698,58</b>	
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000,00	5.000,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	367.253,29	281.125,91	359.850,00
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>372.253,29</b>	<b>286.125,91</b>	<b>359.850,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.905.154,15</b>	<b>1.804.724,59</b>	<b>1.898.866,09</b>

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2015	Accertamento 2016
56.482,35	29.592,57	42.893,76

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	110.581,28	64.063,42		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.356,31	14.494,90		
Contributi e trasferimenti da amministrazioni pubbliche			154.767,95	
Contributi e trasferimenti correnti da imprese			146.781,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	229.272,61	266.895,50		
<b>Totale</b>	<b>350.210,20</b>	<b>345.453,82</b>	<b>301.548,95</b>	

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
Servizi pubblici	707.975,96	387.696,89	646.267,48	
Proventi dei beni dell'ente	45.653,00	54.550,00	30.715,68	
Interessi attivi		1.283,87	709,02	
Utili netti delle aziende		81,29		
Proventi diversi	55.963,95	48.007,12	40.131,80	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>809.592,91</b>	<b>491.619,17</b>	<b>717.823,98</b>	

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	69.407,55	70.640,17	-1.232,62	98,26%	
Impianti sportivi	8.931,50	18.681,00	-9.749,50	47,81%	
Pesa pubblica	3.105,00	1.243,00	1.862,00	249,80%	
Mense scolastiche	63.029,00	78.619,31	85.271,06	80,17%	
<b>Totali</b>	<b>144.473,05</b>	<b>169.183,48</b>	<b>76.150,94</b>	<b>85,39%</b>	

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
accertamento	16.962,89	19.136,75	38.615,80
riscossione	15.193,31	11.005,76	29.809,80
%riscossione	89,57	57,51	77,20

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	25		
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	16.962,89	19.136,75	38.615,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	16.962,89	19.136,75	38.615,80
destinazione a spesa corrente vincolata	8.481,44	9.568,37	19.307,90
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
01 - Personale	768.107,78	772.838,27	768.405,82
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	106.025,69	30.135,08	
03 - Acquisto di beni e servizi	1.408.508,37	1.371.725,35	1.409.339,41
04 - Altre spese correnti	5.591,34	3.891,21	5.685,90
05 - Trasferimenti	194.166,47	273.566,49	140.908,21
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	96.516,03	85.701,24	74.651,38
07 - Imposte e tasse	120.141,22	137.735,19	168.013,42
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.647,76		
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.701.704,66</b>	<b>2.675.592,83</b>	<b>2.567.004,14</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
redditi di lavoro dipendente	807.503,42	768.405,82
spese di viaggio	446,81	343,20
irap	53.760,67	50.635,32
	6.105,54	
spese per formazione		472,00
convenzione servizio P.L. e C.U.C.		6.501,84
<b>Totale spese di personale</b>	<b>867.816,44</b>	<b>826.358,18</b>
spese escluse		
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>867.816,44</b>	<b>826.358,18</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>2.805.785,35</b>	<b>2.583.093,45</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>30,93%</b>	<b>31,99%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	597.517,55
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	5.501,84
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	167.708,62
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	50.635,32
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.179,65
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	815,20
17	Altre spese (specificare): spese personale P.d.Z., voucher e C.U.C	1.000,00
	<b>Totale</b>	<b>826.358,18</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	3.672,03
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.035,20
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	77.665,41
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.098,17
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente : rimborso dai Comuni per convenzione segreteria	30.240,00
<b>Totale</b>		<b>113.710,81</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 04/03/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>				32
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
Dipendenti (rapportati ad anno)	20	20	20	
spesa per personale	823.090,89	831.998,50	826.578,18	
spesa corrente	2.701.704,66	2.675.592,83	2.583.093,45	
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>41.154,54</b>	<b>41.599,93</b>	<b>41.328,90</b>	
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>30,47%</b>	<b>31,10%</b>	<b>32,00%</b>	

#### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	73.374,29	75.013,29	75.013,29
Risorse variabili	3.155,83	2.323,87	1.702,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.834,29	-3.715,68	-5.498,12
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>74.695,83</b>	<b>73.621,48</b>	<b>71.217,17</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,2000%	9,5200%	9,2600%

L'organo di revisione, con verbale n. 9 del 25/10/2016, ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati potenzialmente ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	46.044,70	84,00%	7.367,15	5.075,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.395,22	80,00%	4.079,04	3.343,29	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.150,00	50,00%	575,00	343,20	0,00
Formazione	1.171,81	50,00%	585,91	472,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.793,89 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

Rispettato il vincolo in quanto è stata sostituita la sola autovettura in dotazione agli Agenti di Polizia Locale.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Limitazione acquisto immobili**

Non sussiste la fattispecie

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Sono stati acquistati nell'anno 2016 mobili e arredi per la scuola elementare per un totale di €. 2.956,99

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo pari a €. 157.286,87

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di €. 604,20 per indennità di fine mandato del Sindaco neo-eletto.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, nel corso dell'esercizio finanziario 2016, **NON** ha assunto nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	1.915.205,00	1.720.272,00	1.522.164,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-194.933,00	-198.108,00	-209.157,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.720.272,00</b>	<b>1.522.164,00</b>	<b>1.313.006,24</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.577,00	4.545,00	4.507,00
Debito medio per abitante	375,85	334,91	291,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	96.516,00	85.701,00	74.651,38
Quota capitale	194.933,00	198.108,00	209.157,76
<b>Totale fine anno</b>	<b>291.449,00</b>	<b>283.809,00</b>	<b>283.809,14</b>

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 20/03/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Non sussiste la fattispecie (come da dichiarazione in data 16/03/2017 a firma dei Responsabili dei Servizi dell'Ente).

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro e verifica della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Intesa Sanpaolo S.p.A
Economo	Faravelli Barbara
Riscuotitori speciali	Cammi Leonardo – Strada Morena Laura – Valenti Clara
Concessionari	Equitalia S.p.A. – I.C.A. s.r.l.

I relativi conti di gestione sono stati parificati con determinazioni n. 28 e n. 29 del 09/02/2016.



## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali			
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>0,00</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-	6.199,76	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-6.199,76</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	2.153,35
- sopravvenienze attive	6.950,98
<b>Totale</b>	<b>9.104,33</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	366.535,18
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	69.723,60
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>436.258,78</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>A Proventi della gestione</i>		3.071.780,13	2.685.443,36	2.947.861,47
<i>B Costi della gestione</i>		2.835.952,98	2.854.623,61	2.773.223,04
<b>Risultato della gestione</b>		<b>235.827,15</b>	<b>-169.180,25</b>	<b>174.638,43</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		210,69	81,29	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>236.037,84</b>	<b>-169.098,96</b>	<b>174.638,43</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>		-94.766,03	-84.417,37	-73.942,36
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>		45.450,40	343.123,83	-66.305,17
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>186.722,21</b>	<b>89.607,50</b>	<b>34.390,90</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
360.148,74	355.538,14	366.535,81

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		2.153,35
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	2.153,35	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		6.950,98
di cui:		
- per maggiori crediti	6.950,98	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>9.104,33</b>

		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		284.847,16
Di cui:		
- per minori crediti	284.847,16	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>284.847,16</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di

cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	8.556.612,23		-254.621,25	8.301.990,98
Immobilizzazioni finanziarie	398.383,87		53.500,42	451.884,29
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.954.996,10</b>	<b>0,00</b>	<b>-201.120,83</b>	<b>8.753.875,27</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.171.240,81	-158.462,16	-52.730,84	960.047,81
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	4.074.876,51	407.508,65		4.482.385,16
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.246.117,32</b>	<b>249.046,49</b>	<b>-52.730,84</b>	<b>5.442.432,97</b>
Ratei e risconti	6.335,71		-135,96	6.199,75
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>14.207.449,13</b>	<b>249.046,49</b>	<b>-253.987,63</b>	<b>14.202.507,99</b>
<b>Conti d'ordine</b>	49.022,86	38.524,56		87.547,42
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.833.947,69</b>		<b>34.390,90</b>	<b>4.868.338,59</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>3.714.938,31</b>	<b>85.582,64</b>	<b>-137.966,78</b>	<b>3.662.554,17</b>
Debiti di finanziamento	1.557.838,68	-209.157,76		1.348.680,92
Debiti di funzionamento	4.063.655,75	224.498,79		4.288.154,54
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	37.068,70	-2.288,92		34.779,78
<b>Totale debiti</b>	<b>5.658.563,13</b>	<b>13.052,11</b>		<b>5.671.615,24</b>
Ratei e risconti	0,00			<b>0,00</b>
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>14.207.449,13</b>	<b>98.634,75</b>	<b>-103.575,88</b>	<b>14.202.508,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	49.022,86		0,00	87.547,42

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	111.914,56	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	254.621,25
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>111.914,56</b>	<b>254.621,25</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III

della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## SOCIETA' PARTECIPATE E PASSIVITA' POTENZIALI

Grande attenzione hanno richiesto negli ultimi anni gli Organi di Controllo sulla gestione delle partecipate, a causa della potenziale mancanza di controllo politico e operativo sulle medesime e, soprattutto, sui risultati di esercizio, in grado, in alcuni casi particolari, di generare forti perdite in capo alla proprietà, ovvero l'Ente stesso, spesso in modo assolutamente inconsapevole data la autonomia patrimoniale e di gestione intrinseca al principio di autonomia giuridica su cui è fondato il concetto della partecipazione.

Con il Testo Unico sulle Società Partecipate, si sono volute ridurre nel numero le società e sono stati individuati i criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime la platea delle partecipate così come previsto dal decreto attuativo dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione.

Sono inoltre precisate le finalità che possono essere perseguite dalle società partecipate: in particolare, le p.a. non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Entro questi limiti, gli scopi perseguibili sono:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e gestione di reti e impianti ad essi funzionali);
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra pp.aa.;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica oppure organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato (art. 180 d.lgs. n. 50/2016) con un imprenditore selezionato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle direttive europee e delle norme nazionali in materia di contratti pubblici;
- e) servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

Le società *in house* hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) sopra elencate; esse operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

Il Comune di Gropello Cairoli possiede un'unica partecipazione di natura per altro marginale, ovvero possiede nr. 1.478 azioni ordinarie per nominali euro 7.390,00 pari alla quota dello 0.03 % della **ASM Vigevano e Lomellina Spa**, costituita nel 2007 con capitale sociale 22.925.170,00

Al fine di verificare la partecipata non possa direttamente o indirettamente causare danno o perdite potenziali al Comune, lo scrivente revisore si è premurato di verificare l'ultimo bilancio pubblicato e precisamente il bilancio relativo all'esercizio 2015 confrontato con i dati 2014 secondo lo schema di Bilancio Standard CEE. I dati salienti si compendiano nel seguente specchio riassuntivo:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Totale immobilizzazioni	80.670.779	82.869.415
Totale attivo circolante	9.441.661	17.817.412
Ratei e risconti	32.982	17.567
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>89.145.422</b>	<b>100.704.394</b>
Totale patrimonio netto	77.894.800	77.353.480
Fondo rischi ed oneri	2.691.105	1.926.126
Tfr	1.244.705	1.354.492
Debiti	5.701.320	18.467.318
Ratei e risconti	1.613.492	1.602.978
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>89.145.422</b>	<b>100.704.394</b>
Valore della produzione	13.033.519	11.898.3741
Costi della produzione	19.033.235	17.690.162
di cui ammortamenti	1.999.480	1.958.132
Proventi ed oneri finanziari	499.476	557.521
Totale della parte straordinaria	(21.760)	(4.696)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>876.220</b>	<b>753.823</b>

Imposte correnti, differite ed anticipate	334.901	167.196
<b>RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO</b>	<b>541.319</b>	<b>586.627</b>

Dal quale si evince che la società non presenta alcun indice o elemento di criticità.

Anche sul piano delle partecipazioni indirette la situazione non mostra criticità o problematiche potenziali. Infatti il Comune possiede indirettamente, per il tramite della Asm Vigevano e Lomellina Spa le seguenti partecipazioni:

**ASM ISA – Impianti e servizi ambientali Spa**

Capitale sociale	2.150.000
Patrimonio netto al 31/12/2015	4.083.925
di cui utile al 31/12/2015	123.647
Quota di partecipazione:	95,22%
Valore di bilancio:	3.184.986

**Asm Energia spa**

Capitale sociale	2.510.870
Patrimonio netto al 31/12/2015	7.034.402
di cui utile al 31/12/2015	436.371
Quota di partecipazione:	55,00%
Valore di bilancio:	1.488.020

**Azienda Servizi Gestioni Ambientali spa**

Capitale sociale	120.000
Patrimonio netto al 31/12/2015	87.780
di cui utile al 31/12/2015	-34.219
Quota di partecipazione:	51,00%
Valore di bilancio:	0

**Lomellina Energia Srl**

Capitale sociale	160.000
Patrimonio netto al 31/12/2015	45.460.200
di cui utile al 31/12/2015	-5.057.368
Quota di partecipazione:	20,00%

In merito al profilo di potenziali criticità derivante dalla notevole perdita di esercizio di quest'ultima società sulla quale cui Gropello Cairoli detiene la partecipazione indiretta, si riporta testualmente quanto pubblicato nelle Comunicazioni Sociali di Asm Vigevano e Lomellina Spa in occasione del deposito del Bilancio al 31/12/2015 al Registro Imprese in merito alla valutazione complessiva della problematica emersa:

La società è collegata indirettamente attraverso il controllo di ASM Isa spa, che la partecipa al 20%.  
E' società da monitorare con grande attenzione in ragione dei recenti sviluppi industriali e societari, attesa la quota relativa che tale asset assume sulla consistenza patrimoniale complessiva della partecipata ASM Isa spa. Si precisa, peraltro, che nella redazione del bilancio 2015 di quest'ultima, in forza di perizia valutativa espressamente commissionata, si è provveduto ad una rettifica in diminuzione del valore della partecipazione iscritta. Tale rettifica è di circa il 6% del valore originario e non ha gravato, in termini relativi, sul patrimonio sociale.

Lo scrivente revisore raccomanda di tenere monitorata la situazione chiedendo e verificando, non appena materialmente possibile, il bilancio dell'esercizio testé chiuso per le valutazioni del caso.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

**parere favorevole**

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FILIPPO FORNARI

